

COMUNE DI PALOMONTE

PROVINCIA DI SALERNO

COPIA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE S3 EX S10

SETTORE N. 10
Del 25/06/2019

GENERALE N. 374
DETERMINA N. 45

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS.50/2016 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56 MEDIANTE ODA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) - CIG: Z2328E6285

Il giorno 25/06/2019 nella Casa Comunale, il sottoscritto DR. ANTONIO NUZZOLO, assunte le funzioni e le responsabilità gestionali CONFERITE CON DECRETO SINDACALE N.4816 DEL 18/06/2019, ha adottato la determinazione in oggetto.

Il Responsabile
Fto. DR. ANTONIO NUZZOLO

DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 36 COMMA 2 LETTERA A) DEL D.LGS.50/2016 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.LGS. 19 APRILE 2017, N. 56 MEDIANTE ODA SUL MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE MEPA DEL SERVIZIO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) - CIG: **Z2328E6285**

IL COORDINATORE

VISTO

- il decreto Prot. N. 4816 del 18 giugno 2019 con il quale il Sindaco del Comune di Palomonte, in ossequio alla Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 5 del 06.06.2019 ed ai sensi dell'art. 9 della convenzione sottoscritta in data 20.7.2006 per l'esercizio delle funzioni amministrative e la gestione associata dei servizi previsti dal Piano di zona, con il quale ha conferito l'incarico di Coordinatore dell'Ufficio di Piano al Dott. Antonio Nuzzolo, attribuendogli le funzioni di cui all'art. 107 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale n. 350 del 29/10/2018 è stato liquidato il Fondo regionale "*Concorso alle spese di gestione, finanziamento e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania*", la cui assegnazione a favore di questo Ambito territoriale ammonta ad € 30.287,31, ripartite ed impegnate con D.D. n. 240 del 7/12/2017 (BURC n. 5 del 18/01/2018);

- con nota prot. 527 del 21/01/2019 è stato trasmesso il file di programmazione di cui alla Circolare prot. n.741785 del 23/11/2018, corredato dalla copia della Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 34 del 17/12/2018, con la quale si approva la proposta di programmazione

- i fondi in questione possono costituire anche un co-finanziamento del fondo per il Sistema Integrato di Educazione e Istruzione 0-6 anni erogati dal MIUR per le tipologie di spesa compatibili;

- con nota della Regione Campania prot. 0063119 del 30/01/2019 è pervenuta la seguente osservazione relativamente al periodo di rendicontazione della spesa che deve essere effettuata entro e non oltre il 31 ottobre 2019;

- con Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 14/02/2019, è stata approvata la riprogrammazione, prevedendo quale periodo di realizzazione 1 luglio 2019 - 1 ottobre 2019;

VISTA la nota prot. 1329 del 15/02/2019 con la quale è stato trasmesso il file di riprogrammazione corredato dalla copia della Deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 1 del 14/02/2019;

DATO ATTO che con deliberazione del Coordinamento Istituzionale n. 34 del 17/12/2018 veniva approvata la proposta di programmazione stabilendo, nel contempo, di ripartire il finanziamento pari ad € 30.287,31 in eguale misura (50%) per interventi di natura gestionale per i micro nidi di Palomonte e San Gregorio Magno.

DARE ATTO che la parte attiva è costituita nel bilancio pluriennali 2019-2012, esercizio finanziario 2019, Cap.5005, Art 51 RR.PP 2018 ;

CONSIDERATO, inoltre, che:

- l'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 07/05/2012 dispone che le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici previsti dall'art. 328 del DPR207/2010 per l'acquisto di prodotti e/o servizi sotto soglia comunitaria attraverso le modalità dell'ordine diretto di acquisto (OdA), Trattativa diretta o della richiesta di offerta (RdO);
- ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità dei propri ordinamenti, decretano o determinano i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;
- ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici così come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, per i servizi o le forniture di importo inferiore a quaranta mila euro, il responsabile del procedimento può contrarre mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;
- l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'**affidamento diretto** selezionabile su MEPA attraverso l'acquisto in **trattativa diretta** nell'ambito del MEPA, come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un **unico operatore economico**, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;
- la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;
- come per la RdO, anche nella trattativa diretta le operazioni di trasmissione della richiesta, di risposta del fornitore e dell'eventuale formalizzazione del contratto, vanno effettuate a sistema, secondo le consuete modalità di formalizzazione (caricamento a sistema dei documenti firmati digitalmente) e che, inoltre, la trattativa diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica.

DATO ATTO che:

- ai sensi dell'art. 3 del D.lgs. 50/2016 l'amministrazione aggiudicatrice, per importi inferiori alla soglia di rilievo comunitario si avvale di procedure di scelta gestite interamente per via telematica;
- la modalità di acquisto tramite "Trattativa diretta" riduce le tempistiche permettendo procedure più immediate nell'acquisto della fornitura o del servizio;
- dato l'importo esiguo della prestazione richiesta e dell'evento unico, appare necessario procedere con una trattativa diretta per non dilatare inutilmente la durata del procedimento di selezione del contraente.

RISCONTRATO che sono pervenute specifiche richieste e sollecitazioni da parte delle famiglie affinché il servizio possa essere garantito anche nel mese di luglio, in un'ottica di continuità e regolarità tra le diverse fasi di gestione connettendo le diverse risorse, ed in particolare, con l'utilizzo della quota parte prevista nella programmazione fondo Regionale "*Concorso alle spese di gestione, funzionamento, e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della*

Regione Campania”, pari ad € 15.143,65 IVA inclusa poiché il servizio Micro Nido, finanziato con il Fondo PAC II riparto Piano Infanzia si conclude al 30.06.2019;

RILEVATO che:

- occorre garantire la continuità del servizio Micro Nido nel Comune di Palomonte anche per i mesi di luglio così come approvato in Coordinamento Istituzionale;
- con il presente atto, viene perseguito l’interesse pubblico attraverso l’aumento dell’offerta dei servizi sul territorio dell’Ambito S3 ex S10 e della relativa presa in carico dei bambini, precisamente nel Comune di Palomonte e delle aree limitrofe.

ATTESO che:

- l’importo stimato da affidare in trattativa diretta, su piattaforma Me.P.A. è di € 15.143,65 IVA inclusa;
- è stato acquisito il CIG: **Z2328E6285**
- risulta possibile attivare apposita procedura di gara mediante Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.) della Consip s.p.a. stessa, con individuazione, tramite O.d.A. della ditta fornitrice, scelta per le esperienze di gestione di servizi per la prima infanzia la quale presenterà offerta rispondente al bando/capitolato nei termini previsti nella trattativa.

RIBADITO che il servizio è finanziato con fondi Regionale a seguito di approvazione del progetto e, pertanto, occorre rapidamente avviare l’attività onde rispettare il crono-programma di spesa ed evitare l’inutilizzo e la revoca dello stesso.

RILEVATA la propria competenza, data dal decreto sindacale prot. n. 4816 del 18 giugno 2019 con il quale il sottoscritto è stato nominato Coordinatore dell’Ufficio del Piano di zona – Distretto Sociale S3 x S10 ai sensi dell’art. 110 del TUEL, recentemente modificato dall’art. 11, comma 1. lett. a) e b) del D.L. n.90/2014, convertito con modificazioni, dalla L. 11 agosto 2014, n. 114 attribuisce allo statuto la facoltà di prevedere, tra l’altro, l’affidamento di incarichi di alta specializzazione, sia in dotazione organica (Comma 1)

DETERMINA

per i motivi di cui in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati;

- **di** dare atto che la spesa complessiva massima è pari ad € 15.143,65 IVA inclusa;
- **di** dare atto che la suddetta spesa necessaria trova copertura sul capitolo 5005 art. 51 RR.PP
- **di** dare atto che il Codice CIG è **Z2328E6285**;
- **di** procedere all’attivazione della trattativa diretta (OdA) tramite piattaforma Me.P.A.;
- **di** individuare quale responsabile del procedimento lo scrivente Coordinatore dell’UdP;
- **di** attestare, con la sottoscrizione del presente provvedimento, la regolarità tecnica e la correttezza dell’azione amministrativa, ai sensi dell’art. 147 del D. Lgs. N. 267/2000;
- **di dato atto che** ai sensi dell’art. 9, comma 1, lettera a) punto 2, del Decreto Legge 01/07/2009 n. 78, convertito con modificazioni in legge 03/08/2009, n. 102, si è provveduto, preventivamente, ad accertare che la spesa in esame trova la necessaria disponibilità sul relativo stanziamento di bilancio e che lo stesso è compatibile con il programma dei pagamenti e quindi con le regole di finanza pubblica vigenti;
- **di** attestare che il presente atto rispetta le prescrizioni di cui agli artt. 6 e 7 del DPR n.62/2013 e che in riferimento al sottoscrittore del presente atto non ci sono conflitti di interesse, nonché violazioni al vigente Codice di comportamento del Comune di Palomonte, capofila dell’Ambito Sociale S3 ex S10;
- **di** aver assolto agli obblighi di pubblicazione in “Amministrazione Trasparente”;

- **di** dare atto, altresì, che vengono osservate le disposizioni impartite dalla Legge n. 69/2009 sugli obblighi di pubblicità e quelle previste dal D.Lgs. n. 33/2013 sulla trasparenza della P.A. .
- **di** trasmettere il presente atto al responsabile dell'Area Finanziaria Rag. Ernesto Cruoglio, per gli adempimenti di competenza.

BANDO/CAPITOLATO
allegato alla procedura OdA su piattaforma Me.P.A.

AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA) CIG: Z2328E6285

Il Piano di Zona del Distretto Sociale S3 ex S10, vista la Direttiva 31/03/2004 n. 2004/18/CE, il D.Lgs.n. 50/2016, il D.P.C.M. 31.3.2001, la L.R. n. 3/07, la L.R. n. 11/07, la D.G.R.C. n. 1079/2002, la D.G.R.C. n. 41/2001, il Regolamento Regionale n. 4/2014 e il Catalogo dei servizi, di cui alla D.G.R. Campania n. 107/2014, intende affidare il servizio di seguito indicato.

Art. 1

(Procedura attivata)

L'art. 7 comma 2 del D.L. n. 52 del 07/05/2012 dispone che le amministrazioni pubbliche, di cui all'art. 1 del D.Lgs. 165/2011, sono tenute a fare ricorso al Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) o ad altri mercati elettronici previsti dall'art. 328 del DPR 207/2010 per l'acquisto di prodotti e/o servizi sotto soglia comunitaria attraverso le modalità dell'ordine diretto di acquisto (OdA), Trattativa diretta o della richiesta di offerta (RdO);

ai sensi dell'art. 32 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture) le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, in conformità dei propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto, i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del Codice dei contratti pubblici così come modificato dal D.lgs. 19 aprile 2017, n. 56, per i servizi o le forniture di importo inferiore a quarantamila euro, il responsabile del procedimento può contrarre mediante affidamento diretto senza previa consultazione di due o più operatori economici;

l'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 prevede l'affidamento diretto selezionabile su MePA attraverso l'acquisto in trattativa diretta – procedura configurata in data 06/08/2016 nell'ambito del MePA, come una modalità di negoziazione semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità nonché del principio di rotazione;

la trattativa diretta si configura come una modalità di negoziazione, semplificata rispetto alla tradizionale RdO, rivolta ad un unico operatore economico, in quanto, non dovendo garantire pluralità di partecipazione, non ne presenta le tipiche caratteristiche, tra cui le richieste formali come per esempio l'indicazione del criterio di aggiudicazione, l'invito ai fornitori, la gestione delle buste d'offerta, le fasi di aggiudicazione;

come per la RdO, anche nella trattativa diretta le operazioni di trasmissione della richiesta, di risposta del fornitore e dell'eventuale formalizzazione del contratto, vanno effettuate a sistema, secondo le consuete modalità di formalizzazione (caricamento a sistema dei documenti firmati digitalmente) e che, inoltre, la trattativa diretta può essere avviata da un'offerta a catalogo o da un oggetto generico di fornitura (metaprodotto) presente nella vetrina della specifica iniziativa merceologica.

Art. 2

(Elementi generali di riferimento, finalità e durata dell'affidamento)

1. Il presente bando/capitolato regola gli oneri generali e particolari inerenti il rapporto tra l'Amministrazione e l'affidatario individuato in relazione alla prestazione di servizi di gestione del Micro Nido d'Infanzia ubicato nel comune di Palomonte (Loc. Bivio – via Tempa Gaudiana, afferente al Piano Sociale di Zona Ambito Territoriale S3 ex S10. - Cod. Nomenclatore (B1).

Il servizio oggetto del presente capitolato sarà affidato dalla data indicata nell'atto di aggiudicazione per un periodo di 2 mesi, di attività, luglio e settembre, con interruzione nel mese di agosto ed improrogabilmente fino a ottobre 2019.

Si intenderà risolto alla scadenza del termine stabilito, senza necessità di preventiva disdetta, salvo proroga necessaria all'espletamento di nuova gara.

E' esclusa la possibilità di rinnovo tacito. La stazione appaltante, tuttavia, si riserva la facoltà di avvalersi della possibilità di proroga, ovvero della facoltà prevista dall'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, a valere sui fondi S.I.E.I. del MIUR.

Essendo volontà del Piano di Zona S3 ex S10 non interrompere l'erogazione delle prestazioni aventi carattere di indispensabilità, indifferibilità ed essenzialità per la collettività, alla Ditta aggiudicataria sarà richiesta la perfetta continuità del servizio in corso; l'impresa, pertanto, si impegna ad essere pronta ad avviarlo dalla data comunicata dall'amministrazione, anche se entro tale data non è stata ancora consegnata la documentazione di cui all'art. 18. In tal caso è stabilito che l'amministrazione potrà procedere ad immediata revoca dell'affidamento nel caso in cui detta documentazione non venisse più trasmessa; pertanto, il contratto è impegnativo per l'Aggiudicatario dalla data di avvio del servizio, preventivamente comunicata e accettata da quest'ultimo, sotto riserva di legge e nelle more dell'acquisizione della documentazione definitiva.

Le imprese, in caso di proroga espressa da parte dell'amministrazione, sono impegnate a garantire, anche dopo la scadenza dei termini di cui al primo capoverso del presente articolo, la continuità dei servizi.

L'Amministrazione aggiudicatrice, nel caso che gli attuali criteri e presupposti legislativi, normativi o amministrativi, in base ai quali si è provveduto all'affidamento del servizio, con particolare riferimento alle forme di finanziamento e alle modalità di gestione stabilite dagli atti di assegnazione, dovessero subire variazioni, gravemente incidenti sul servizio/intervento stesso, si riserva la facoltà, previa assunzione di provvedimento motivato, di recedere dal contratto, con preavviso di giorni 30, senza che l'Aggiudicatario possa pretendere risarcimento danni o compensazioni di sorta, ai quali esso dichiara fin d'ora di rinunciare. Restano salvi tutti i poteri di autotutela decisoria per motivi di legittimità o di opportunità sopravvenuti, e di autotutela sanzionatoria in caso di inadempienze, dopo opportuna verifica in punto di interesse pubblico concreto ed attuale e in attuazione dei principi di continuità, inesauribilità, di accelerazione, di buon andamento dell'azione amministrativa. Il presente affidamento si connota infatti per la sua doppia natura di provvedimento amministrativo e di convenzione d'appalto di servizio e dunque soggiace alle regole del diritto privato e a quelle del diritto pubblico, in virtù della natura complessa della fattispecie

Art. 3

(Prestazioni oggetto dell'affidamento / specifiche tecniche e prestazionali - interazioni organizzative essenziali)

1. L'affidatario esegue nell'ambito del quadro di attività strumentali relative al funzionamento dell'Amministrazione le seguenti attività realizzative di gestione del Micro Nido di Palomonte, con

riferimento agli standard produttivi ed alle linee di miglioramento per ciascuno indicati nel successivo comma 2).

2. L'affidatario realizza le attività dell'appalto oggetto del presente contratto di seguito specificate come "attività principali": Nido e Micro Nido d'Infanzia – Sezione A servizi semiresidenziali e residenziali, come da Catalogo dei servizi allegato al Regolamento regionale n. 4/2014.

3. Gli elementi descrittivi dettagliati delle prestazioni e dei relativi processi realizzativi, nonché delle modalità di esecuzione specifica dell'affidamento sono illustrati nel presente documento prestazionale e descrittivo.

4. Per l'ottimale sviluppo delle attività relative all'affidamento oggetto del presente contratto, l'affidatario è tenuto a rendere anche le eventuali attività rappresentate nel processo migliorativo delle prestazioni (attività migliorative - ulteriori), in quanto dallo stesso proposte come elemento di sviluppo in sede di selezione.

5. Il complesso delle prestazioni e delle attività relative all'affidamento oggetto del presente contratto si intende integrato dalle proposte formalizzate in sede di offerta dall'affidatario, comprese le varianti progettuali eventualmente ammesse in base a quanto previsto dall'art. 95, comma 14 del Codice dei contratti pubblici.

6. L'affidatario individua un responsabile per il servizio affidato, che risponda dei rapporti contrattuali fra esecutore e Amministrazione e che rappresenti per l'Amministrazione la figura di costante riferimento per tutto quanto attiene l'organizzazione del servizio.

7. L'affidatario si impegna ad attivare un sistema di controllo interno sullo svolgimento e sulla qualità dei servizi offerti.

8. L'Ufficio di Piano del Comune di Palomonte provvede al coordinamento e al controllo tecnico-contabile dell'esecuzione del contratto stipulato dall'Amministrazione in relazione al presente appalto. Assicura la regolare esecuzione del contratto da parte dell'affidatario, verificando che le attività e le prestazioni contrattuali siano eseguite in conformità ai documenti contrattuali.

Art. 4

(Modifica del contratto durante l'esecuzione)

1. Le modifiche, nonché le varianti, dei contratti di affidamento in corso di validità devono essere autorizzate dal RUP nei limiti previsti dal D.lgs n. 50/2016. Il contratto di appalto può essere modificato senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti:

servizi supplementari

a) per servizi supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente produca entrambi i seguenti effetti:

1) risulti impraticabile per motivi economici o tecnici quali il rispetto dei requisiti di intercambiabilità o interoperabilità tra apparecchiature, servizi o impianti esistenti forniti nell'ambito dell'appalto iniziale;

2) comporti per la stazione appaltante notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi; Per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

varianti in corso d'opera

b) ove siano soddisfatte tutte le seguenti condizioni:

1) la necessità di modifica è determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili per la stazione appaltante nonché dettate dal soggetto finanziatore, cioè la Regione Campania ed il MIUR. In tali casi le modifiche all'oggetto del contratto assumono la denominazione di varianti in corso d'opera.

Tra le predette circostanze può rientrare anche la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti preposti alla tutela di interessi rilevanti;

2) la modifica non altera la natura generale del contratto;

Per i settori ordinari il contratto può essere modificato se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale. In caso di più modifiche successive, tale limitazione si applica al valore di ciascuna modifica.

modifiche del soggetto affidatario

c) se un nuovo contraente sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto a causa di una delle seguenti circostanze:

1) una clausola di revisione inequivocabile in conformità alle disposizioni di cui alla lettera a) del comma 1 dell'art. 106 del Codice;

2) all'aggiudicatario iniziale succede, per causa di morte o per contratto, anche a seguito di ristrutturazioni societarie, comprese rilevazioni, fusioni, scissioni, acquisizione o insolvenza, un altro operatore economico che soddisfi i criteri di selezione qualitativa stabiliti inizialmente, purché ciò non implichi altre modifiche sostanziali al contratto e non sia finalizzato ad eludere l'applicazione del presente codice;

3) nel caso in cui la stazione appaltante si assuma gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori;

modifiche non sostanziali

d) se le modifiche non sono sostanziali. Non sono considerate sostanziali modifiche nell'ambito del 5% dell'importo contrattuale.

1) La modifica del contratto durante il periodo della sua efficacia è considerata sostanziale quando altera considerevolmente gli elementi essenziali del contratto originariamente pattuiti.

2) Una nuova procedura d'appalto in conformità al presente codice è richiesta per modifiche delle disposizioni di un contratto pubblico durante il periodo della sua efficacia diverse da quelle previste ai commi 1 e 2 dell'art. 106 del Codice e dal presente articolo.

3) La stazione appaltante comunica all'ANAC le modificazioni al contratto di cui al comma 1, lettera a) e al comma 2, entro trenta giorni dal loro perfezionamento (servizi supplementari e errori progettuali).

4) La stazione appaltante, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, può imporre all'affidatario l'esecuzione alle stesse condizioni previste nel contratto originario. In tal caso l'affidatario non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto.

5) Le varianti in corso d'opera sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213 del Codice, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.

Art. 5

(Programma di esecuzione delle attività oggetto dell'affidamento - luoghi di esecuzione dell'affidamento)

1) Per l'ottimale gestione dell'affidamento oggetto del presente contratto, l'Amministrazione definisce programma di esecuzione delle attività per esso realizzabili, al quale l'affidatario si attiene, corrispondente alla scheda Nidi e Micro Nidi - Sezione A servizi semiresidenziali e residenziali, del Catalogo dei servizi allegato al Regolamento regionale n. 4/2014.

2) Il programma di esecuzione delle attività relative all'affidamento è sintetizzato nel presente atto.

- 3) Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa con gli strumenti tecnici e materiali di consumo occorrenti, con proprio personale, attrezzi e ausili e mediante l'organizzazione dell'affidatario ed a suo rischio.
- 4) Nel materiale occorrente per l'esecuzione del servizio sono compresi qualsiasi attrezzatura necessaria al corretto svolgimento del servizio oggetto dell'affidamento.
- 5) L'impiego dei materiali e degli attrezzi (ausili e macchine), la loro scelta e le loro caratteristiche tecniche dovranno essere perfettamente compatibili con l'uso, dovranno essere tecnicamente efficienti e mantenuti in perfetto stato e dovranno essere dotati di tutti quegli accorgimenti ed accessori atti a proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali infortuni.
- 6) Tutti gli ausili ed i componenti di sicurezza, tutte le attrezzature dovranno essere conformi a quanto stabilito dalle vigenti disposizioni in materia.
- 7) Tutte le attività dovranno essere effettuate accuratamente ed a regola d'arte con l'impiego di mezzi e materiali idonei in modo da non danneggiare le aree e i locali affidati.
- 8) L'impresa appaltatrice dovrà farsi carico del servizio provvedendo entro e non oltre due ore alla sostituzione del personale assente dal servizio.

Art. 6

(Condizioni di esecuzione di prestazioni oggetto dell'appalto)

Il Servizio deve essere eseguito in maniera conforme al progetto generale di seguito descritto, nonché al documento tecnico operativo e agli altri documenti tecnici che l'aggiudicatario ha eventualmente presentato per la partecipazione alla gara. Quest'ultimo, infatti, se presentato, diventa parte integrante e sostanziale degli impegni contrattuali assunti dal Soggetto aggiudicatario.

Finalità:

Il micro nido d'infanzia è un servizio educativo e sociale per i bambini di età compresa da zero a tre anni, che accoglie i piccoli per diverse ore della giornata, garantendo servizio di mensa, con l'ausilio della cucina interna alla struttura, ed il riposo pomeridiano. Il servizio risponde alle esigenze primarie di ogni bambino: educazione, cura, sviluppo armonico della propria persona, gioco e acquisizione dell'autonomia. Nella programmazione delle attività e dei tempi di funzionamento del micro nido è prevista la partecipazione dei genitori che collaborano nella concreta attuazione del piano educativo.

Attività

Il servizio garantisce l'accoglienza e la cura del bambino, rispondendo alle sue esigenze primarie e ne favorisce la socializzazione, l'educazione, lo sviluppo armonico, l'acquisizione dell'autonomia, attraverso il gioco, le attività laboratoriali manuali, espressive e di prima alfabetizzazione, così come dettagliatamente previsto nel documento tecnico operativo contenente la descrizione delle modalità di attuazione del servizio predisposto dalla ditta aggiudicataria.

Ricettività

Il micro nido d'infanzia, deve prevedere uno spazio interno destinato ai bambini, di superficie utile netta non inferiore a mq. 6 per minore, nonché una superficie complessiva, tra spazi interni ed esterni, non inferiore a mq. 10 per minore. La ricettività massima è di 29 bambini di età compresa da 3 a 36 mesi.

Requisiti organizzativi e funzionali

Il servizio di micro nido d'infanzia è articolato sull'orario di apertura non inferiore alle 9 ore giornaliere, per un numero medio di partecipanti e di mesi, come riportato nel seguente prospetto:

Micro Nido n. minori	N.	orario giornaliero					
	mesi	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	venerdì	sabato
Lotto 1) Palomonte	2	9	9	9	9	9	
n. medio minori (15)	min. 6 - max 29						

Figure Professionali

Nel rispetto di quanto previsto dalla normativa statale e regionale in materia di figure professionali, in rispondenza a quanto previsto dal Catalogo regionale di cui al regolamento n.4/2014, il personale da impiegare nel micro nido d'infanzia si compone nel seguente modo:

Coordinatore - categoria D3/E1

Educatori Professionali - di III livello categoria D2

Personale ausiliario e di cucina, categoria B1

Le Spese varie

Spese generali

Costo pasti

Art. 7

(Durata del contratto/dell'affidamento)

Il contratto relativo al presente appalto ha durata dal 01/07/2019 al 30/09/2019.

Art. 8

(Presupposti generali per l'esecuzione del contratto - Richiesta di esecuzione di prestazioni prima della stipulazione del contratto)

1. L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, secondo i presupposti e nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32, comma 8 del Codice, l'Amministrazione ne chieda l'esecuzione anticipata.

2. In relazione a quanto previsto dal comma 1, il Responsabile del Procedimento può in particolare autorizzare l'esecuzione anticipata della prestazione dopo che l'aggiudicazione definitiva è divenuta efficace:

a) quando si determinino condizioni per le quali, per la loro natura o per il luogo in cui deve essere eseguito il contratto, i servizi debbano essere immediatamente consegnati;

b) in casi di comprovata urgenza, in particolare quando la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara di appalto determinerebbe un grave danno all'interesse pubblico che è destinata a soddisfare, ivi compresa la perdita di finanziamenti comunitari.

3. La stazione appaltante autorizza l'esecuzione anticipata del contratto attraverso apposito provvedimento che indica in concreto i motivi che giustificano l'esecuzione anticipata, ai sensi delle lettere a) e b) del precedente comma 2.

4. Nei casi previsti dal comma 2, lettere a) e b) l'affidatario ha diritto al rimborso delle spese sostenute per le prestazioni espletate su ordine del Responsabile dell'esecuzione.

5. L'Amministrazione si riserva comunque, in relazione a casi di straordinaria necessità, determinati da situazioni contingibili ed urgenti, di richiedere l'avvio della prestazione contrattuale con l'emissione di apposito ordine/comunicazione di aggiudicazione provvisoria, anche in pendenza

della stipulazione del contratto, previa costituzione del deposito cauzionale definitivo secondo quanto previsto dal presente contratto.

6. La stazione appaltante in conformità al D.lgs n. 39/2014 richiede all'affidatario del contratto, prima dell'inizio delle attività, la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti etici, morali e penali degli operatori che svolgono attività professionali o volontarie che comportino contatti diretti e regolari con minori.

Art. 9

(Condizioni generali per l'esecuzione del contratto di affidamento a seguito della stipulazione - sospensione dell'esecuzione del contratto)

1. Fatto salvo quanto previsto dal precedente articolo, dopo che il contratto è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32 del Codice, La stazione appaltante autorizza l'avvio all'esecuzione della prestazione.

2. L'affidatario è tenuto a seguire le istruzioni e le direttive fornite dall'Amministrazione per l'avvio dell'esecuzione del contratto; qualora l'affidatario non adempia, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto.

3. Il Responsabile de Procedimento dell'Ufficio di Piano S3 ex S10, dov'è attivato il servizio, redige apposito verbale di avvio dell'esecuzione del contratto in contraddittorio con l'affidatario, il quale contiene i seguenti elementi:

- a) l'indicazione delle aree e degli ambienti interni ed esterni in cui l'affidatario svolge l'attività;
- b) la descrizione dei mezzi e degli strumenti eventualmente messi a disposizione dell'affidatario dall'Amministrazione per l'esecuzione dell'attività;
- c) la dichiarazione che gli ambienti nei quali devono effettuarsi le attività oggetto del contratto è libero da persone e cose ovvero che, in ogni caso, che lo stato attuale degli ambienti è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dell'attività.

Art. 10

(Valore del contratto/dell'appalto)

1. Il valore stimato delle prestazioni di servizi oggetto del presente appalto, rapportato alla durata di base per lo stesso, nonché al possibile esercizio di tutte le opzioni è determinato come importo massimo complessivo stimato in € 14.422,52 IVA al 5% esclusa, nel rispetto delle risorse relative al Decreto Dirigenziale n. 350 del 29/10/2018 . Riparto fondo Regionale "Concorso alle spese di gestione, funzionamento, e manutenzione degli asili nido delle amministrazioni comunali della Regione Campania".

Art. 11

(Risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto – clausola sociale)

1. L'affidatario è tenuto, nei confronti del personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, al rispetto della normativa, previdenziale, assicurativa e relativa alla sicurezza, riferita al settore di impiego del personale stesso. In particolare, tutto il personale utilizzato nelle attività dovrà essere assicurato a norma di legge per la responsabilità civile e contro gli infortuni. Il personale dell'impresa deve essere sottoposto a tutte le cure e profilassi prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio, al di fuori dell'orario di lavoro.

Il personale dovrà essere opportunamente formato, ivi compresa la formazione sugli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni. La Ditta si obbliga quindi all'osservanza delle norme di sicurezza e tutela dei lavoratori ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e successive modificazioni, rimanendo a tutti gli effetti responsabile degli adempimenti ad essi connessi.

Inoltre, il personale da impiegare dovrà essere in possesso dei requisiti professionali (Liv I e Liv II) previsti appositamente dal Catalogo regionale, di cui al Regolamento n. 4/2014, oltre all'esperienza documentata in servizi per la prima infanzia, pena la revoca del contratto.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero l'impresa deve impegnarsi al rispetto delle norme contenute nella legge 12.06.90, n. 146 per l'esercizio di sciopero nei servizi pubblici essenziali, fatto salvo l'obbligo, a totale carico dell'impresa, di informazione a domicilio di tutti gli utenti secondo le modalità di cui al successivo comma.

La richiesta di eventuale sospensione del lavoro deve essere inviata almeno 30 (trenta) giorni prima alla stazione appaltante, fatto salvo l'onere di informazione ai soggetti destinatari del servizio a totale carico dell'impresa in merito alla data di sospensione, la data di recupero e di ripresa del servizio e il tipo di servizio in sospensione.

L'Aggiudicatario è tenuto, a richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ad esibire la documentazione che attesti e comprovi il rispetto di tutte le condizioni di legge relative ai rapporti di lavoro con il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato.

All'avvio del servizio la ditta dovrà inviare all'Amministrazione l'elenco del personale operante, con specificata la relativa qualifica, suddividendolo tra personale a contatto diretto con l'utenza e personale non a contatto diretto. Ogni successiva variazione dovrà essere comunicata tempestivamente all'Amministrazione, trasmettendo il relativo curriculum professionale e formativo. I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione allo specifico servizio/intervento, secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Capitolato e al Catalogo regionale (Cod. nomenclatore B1).

L'eventuale inserimento di personale aggiuntivo, così come la sostituzione temporanea o definitiva di unità di personale rispetto a quello definito in sede di aggiudicazione, deve essere preventivamente autorizzato dall'Amministrazione aggiudicatrice, previa verifica di requisiti.

Qualsiasi inserimento o sostituzione deve essere comunicata all'Amministrazione aggiudicatrice entro il primo giorno lavorativo successivo a quello in cui la sostituzione ha avuto luogo ovvero ha avuto inizio.

Se durante il periodo di gestione contrattuale, unità di personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi previsti dal presente Capitolato incorrono in procedimenti penali che, a norma di legge, non sono compatibili con l'esecuzione delle attività contrattuali, l'Aggiudicatario è tenuto a esonerarlo dal servizio e a provvedere, immediatamente, alla adeguata sostituzione.

Il soggetto gestore è tenuto ad indicare un proprio referente quale diretto interlocutore della stazione appaltante per tutto quanto concerne la gestione del servizio e deve essere sempre reperibile; egli deve attenersi a tutte le indicazioni della stazione appaltante, attivando immediatamente gli addetti ai servizi interessati ed essere presente in modo costante presso la sede del Piano di Zona S3 ex S10 e il Comune ove si svolge il servizio.

Il personale a contatto con l'utenza dovrà garantire un comportamento gentile, rispettoso e irreprensibile, dovrà essere dotato di abbigliamento adeguato allo svolgimento dei compiti assegnatigli e di tesserino di riconoscimento. Il personale dovrà riferirsi alla persona e alla sua famiglia in modo comunicativo e partecipativo, cercando di coinvolgere gli uni e gli altri e invitandoli al dialogo. Tutto il personale dovrà essere informato sul diritto alla riservatezza degli utenti ai quali viene fornito il servizio al fine di uniformarsi a tali esigenze di riservatezza. Il personale impiegato nel servizio sarà tenuto al segreto professionale.

Il personale impegnato per le prestazioni sopra elencate deve inoltre avere i seguenti requisiti:

capacità di lavorare in équipe con gli altri operatori e con le altre professionalità;
capacità di rispettare il programma predisposto dal personale del Piano di Zona S3 ex S10;
capacità di individuare e segnalare situazioni di rischio degli utenti;
capacità di fornire elementi utili sull'efficienza degli interventi rispetto ai bisogni e al corretto utilizzo delle risorse.

Il personale dovrà possedere i requisiti fisici sanitari che lo rendano idoneo alle prestazioni proprie del servizio.

L'Amministrazione si riserva di richiedere alla Ditta, e la medesima accetta, la sostituzione del personale di cui si verificasse l'accertata incompatibilità con la persona anziana e/o il suo nucleo familiare.

Sarà cura del soggetto aggiudicatario provvedere regolarmente e mensilmente al pagamento delle spettanze in favore dei propri dipendenti e/o collaboratori, indipendentemente dalle erogazioni disposte in suo favore dal Piano di Zona Ambito S3 ex s10, e ciò al fine di evitare disfunzioni, manchevolezze e malcontento da parte dei predetti operatori, a tutto danno degli utenti assistiti e del servizio stesso.

7. L'affidatario si impegna a sostituire nell'ambito delle attività oggetto del presente affidamento le risorse umane che, in base a valutazione motivata dell'Amministrazione, abbiano disatteso le prescrizioni indicate nel precedente comma 5.

8. L'affidatario si impegna, a garantire alle risorse umane da esso impegnate nelle attività oggetto del presente appalto la massima informazione circa le modalità di svolgimento del servizio e le norme contenute nel presente contratto, sollevando pertanto l'Amministrazione da oneri di istruzione delle stesse.

9. In relazione al migliore sviluppo possibile dei servizi gestionali e complementari oggetto del presente contratto, l'affidatario realizza interventi formativi specifici, nell'ambito di vigenza del contratto, finalizzati a:

- a) migliorare i profili qualitativi ed operativo-gestionali dei servizi, nonché i profili erogativi dei servizi complementari;
- b) favorire l'interazione con il pubblico degli operatori addetti ai servizi di assistenza / accoglienza dello stesso.

10. In riferimento a quanto disposto dalla normativa in materia di garanzie minime essenziali nei pubblici servizi in caso di sciopero, l'affidatario è tenuto ad uniformare la propria autoregolamentazione del diritto di sciopero a quella in vigore per il personale dell'Amministrazione addetto a servizi/attività analoghi/e.

11. Nulla è dovuto alla ditta per la mancata prestazione del servizio, anche se causato da scioperi dei propri dipendenti.

Art. 12

(Obblighi dell'affidatario nei confronti delle risorse umane impegnate nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto / obblighi generali dell'affidatario)

1. In relazione alle risorse umane impegnate nelle attività oggetto del presente affidamento, l'affidatario è tenuto a far fronte ad ogni obbligo previsto dalla normativa vigente in ordine agli adempimenti fiscali, tributari, previdenziali ed assicurativi riferibili al personale dipendente, collaboratori o liberi professionisti.

2. Per le verifiche in ordine agli adempimenti obbligatori nei confronti delle risorse umane impegnate nella realizzazione dell'appalto l'Amministrazione può richiedere all'affidatario ogni documento utile.

Art. 13

(Verifica della regolarità contributiva dell'affidatario)

1. L'Amministrazione sottopone a specifica verifica la situazione inerente la regolarità contributiva dell'affidatario, mediante verifica del documento unico di regolarità contributiva (DURC), al fine di accertare l'eventuale sussistenza di irregolarità definitivamente accertate.
2. L'Amministrazione provvede d'ufficio all'acquisizione del DURC e l'eventuale presentazione del documento da parte dell'affidatario non rileva ai fini della verifica.

Art. 14

(Intervento dell'Amministrazione quale sostituto contributivo)

1. In relazione alle attività del presente contratto, l'affidatario deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi nazionali e di zona stipulati tra le parti sociali firmatarie di contratti collettivi nazionali comparativamente più rappresentative, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.
2. In caso di ottenimento da parte del responsabile del procedimento del documento unico di regolarità contributiva che segnali un'inadempienza contributiva relativa a uno o più soggetti impiegati nell'esecuzione del contratto, il medesimo trattiene dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza. Il pagamento di quanto dovuto per le inadempienze accertate mediante il documento unico di regolarità contributiva è disposto dall'Amministrazione direttamente agli enti previdenziali e assicurativi, secondo le procedure da questi specificate.

Art. 15

(Obblighi generali dell'affidatario in materia di sicurezza sul lavoro)

1. L'affidatario è tenuto a provvedere all'adeguata istruzione del personale addetto, nonché degli eventuali sostituti, in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
2. L'affidatario è tenuto ad assicurare il personale addetto contro gli infortuni e si obbliga a far osservare scrupolosamente le norme antinfortunistiche e a dotarlo di tutto quanto necessario per la prevenzione degli infortuni, in conformità alle vigenti norme di legge in materia, con specifico riferimento al D.Lgs. n. 81/2008 ed ai provvedimenti attuativi dello stesso.

Art. 16

(Obblighi dell'Amministrazione e interazioni organizzative correlate all'esecuzione dell'affidamento)

1. L'Amministrazione mantiene le funzioni di indirizzo e coordinamento in relazione al presente appalto per assicurare unitarietà e qualità degli interventi.
2. L'Amministrazione si impegna altresì ad una continua collaborazione col referente del servizio all'interno dell'organizzazione dell'affidatario, al fine di un ottimale svolgimento delle attività e di un proficuo rapporto con i fruitori delle stesse.
3. L'affidatario è comunque tenuto al rispetto del presente capitolato per la gestione delle attività inerenti il presente affidamento stabilito dall'Amministrazione.
4. La ditta affidataria può fornire all'Amministrazione ulteriori elementi utili per la programmazione o per l'adeguamento, sotto il profilo operativo - progettuale, delle attività riferibili all'appalto, a fronte degli elementi acquisiti in relazione all'esecuzione dello stesso.

Art. 17

(Trattamento di dati personali nell'esecuzione del contratto / Modalità per il trasferimento delle informazioni relative all'esecuzione del contratto)

1. Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 l'affidatario è designato quale Responsabile del trattamento dei dati personali che saranno raccolti in relazione all'espletamento delle attività inerenti il presente appalto e si obbliga a trattare i dati esclusivamente al fine dell'esecuzione dello stesso.
2. L'affidatario dichiara di conoscere gli obblighi previsti dal D.Lgs. n. 196/2003 e dai provvedimenti generali ad esso correlati a carico del responsabile del trattamento e si obbliga a rispettarli, nonché a vigilare sull'operato degli incaricati del trattamento.
3. L'Amministrazione e l'affidatario prestano il proprio reciproco consenso al trattamento dei propri dati personali all'esclusivo fine della gestione amministrativa e contabile del contratto relativo al presente appalto con facoltà, solo ove necessario per tali adempimenti, di fornirli anche a terzi.

Art. 18

(Condizioni di pagamento)

L'Aggiudicatario deve trasmettere all'Amministrazione aggiudicatrice idonea fatturazione elettronica riportante i seguenti dati:

Denominazione Ente: Comune di Palomonte – Piano di Zona S3 ex S10;

Codice Univoco: UFVPGJ

Codice Fiscale: 82002370656;

Partita IVA: 01072160656

PEC: protocollo@pec.comune.palomonte.sa.it;

La fattura dovrà essere preceduta da apposita rendicontazione relativa all'attuazione del servizio affidato, composta da:

relazione sull'andamento del servizio;

elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza, con il dettaglio, per ciascuna unità di personale, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;

elenco delle presenze del personale impiegato per lo svolgimento del servizio in attività che non prevedono il contatto diretto con l'utenza: coordinamento, èquipe, supervisione, tavoli di concertazione e di partecipazione, formazione e aggiornamento, altre attività specificate e motivate;

elenco degli utenti ai quali è stato effettuato il servizio, con il dettaglio, per ciascun utente, relativo all'anno, al mese, al giorno del mese, al giorno della settimana, all'ora di inizio della prestazione, all'ora di termine della prestazione, all'ora di eventuali interruzioni, sospensioni e ripresa della prestazione, al totale dei giorni e delle ore impegnate per l'attuazione dei servizi/interventi eseguiti;

copie delle buste paga di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non, con allegati assegni o altri documenti attestanti l'effettivo pagamento del compenso ad essi spettante (non è ammesso il pagamento in contanti);

copie dei documenti attestanti il versamento dei contributi previdenziali, assistenziali e fiscali di ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non (Mod. F24 o altro).

I documenti sopra elencati possono essere riferiti ad avanzamenti di spesa mensili o massimo bimestrali e devono pervenire all'Ufficio del Piano di Zona S3 ex S10 con cadenza minima trimestrale. Essi sono tutti necessari per la disposizione di pagamento da parte del responsabile amministrativo dell'ente aggiudicatario.

In caso di ritardo nella presentazione della rendicontazione superiore al periodo massimo del trimestre si disporrà, a titolo di penale, la riduzione del 1% del compenso globale mensile per

ciascuna inadempienza contestata. Dopo tre inadempienze contestate e per le quali sono state applicate altrettante penali, l'amministrazione procederà alla risoluzione del contratto.

Non si dà corso ad alcun pagamento se il Soggetto aggiudicatario non ha curato, presso l'Amministrazione aggiudicatrice, gli adempimenti stabiliti per la validità del contratto stesso.

Le somme spettanti all'Aggiudicatario per il servizio eseguito e per quello in corso di esecuzione non possono essere dal medesimo cedute, nè delegate senza il previo assenso dell'Amministrazione aggiudicatrice.

L'Aggiudicatario, al momento della sottoscrizione del contratto, deve dichiarare se l'importo delle fatture relative al servizio reso è soggetto, o meno, all'aliquota I.V.A., indicando l'eventuale normativa di esenzione.

Potranno essere autorizzate diverse procedure di pagamento (es.: pagamento a mezzo bonifico bancario con spese a carico dell'impresa), su richiesta dell'impresa stessa, senza che ciò, tuttavia, comporti diversa domiciliazione dell'obbligazione; le parti si danno, infatti, reciprocamente atto che, ad ogni effetto civilistico, la prestazione pecuniaria è comunque esigibile unicamente al domicilio della Stazione Appaltante (cd. obbligazione quèrable).

L'impresa, inoltre, non potrà avanzare alcuna pretesa per eventuali ritardi (rispetto ai tempi previsti per i pagamenti) attribuibili ai tempi tecnici necessari per l'espletamento della diversa procedura di pagamento (es. bonifico) richiesta dall'impresa stessa.

Eventuali variazioni delle modalità di rendicontazione potranno essere richieste dall'Amministrazione appaltante all'impresa la quale ne riconosce fin d'ora per ogni effetto e conseguenza la piena ed immediata efficacia e rinuncia espressamente ad ogni eccezione ed azione in qualsiasi sede.

L'amministrazione aggiudicatrice può richiedere alla ditta aggiudicataria le copie dei contratti stipulati per ogni operatore impiegato per lo svolgimento del servizio a contatto diretto con l'utenza e non.

Art. 19

(Vincolo giuridico, verifica documentale, stipula del contratto; obblighi dell'affidatario, relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari)

L'affidatario è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010 al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto.

La Ditta affidataria può ritenersi vincolata all'offerta entro 180 giorni dalla scadenza per la presentazione dell'offerta, decorsi i quali potrà svincolarsi. Successivamente all'esecutività dell'atto di aggiudicazione definitiva, l'aggiudicatario sarà chiamato a presentare la seguente documentazione, occorrente per il perfezionamento degli obblighi contrattuali e a verifica della veridicità di quanto autocertificato al momento della presentazione dell'offerta:

1. Cauzione definitiva pari al 10% dell'importo di aggiudicazione, secondo le modalità previste dall'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016.
2. Assicurazioni per la responsabilità civile e contro gli infortuni per gli operatori impiegati nel servizio, aventi validità per tutta la durata del contratto.
3. Autocertificazione del legale rappresentante (DPR 445/2000) di avere ottemperato a quanto previsto dal decreto legislativo 81/2008;
4. Elenco personale da impiegare;
5. Nel caso in cui l'aggiudicatario sia una costituenda ATI, il mandato speciale con rappresentanza ad una di esse, designata quale capogruppo. Tale mandato deve contenere espressamente le seguenti prescrizioni:

- a) risultare da scrittura privata autenticata, secondo la forma prevista dallo Stato in cui il relativo atto è redatto;
- b) contenere la procura conferita al rappresentante legale dell'impresa capogruppo;
- c) contenere mandato gratuito e irrevocabile, se non per giusta causa, e la cui revoca per giusta causa non ha effetto nei riguardi dell'amministrazione;
- d) rappresentanza al mandatario, anche processuale, delle imprese mandanti nei riguardi dell'amministrazione per tutte le operazioni e gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal contratto, anche dopo l'eventuale collaudo, fino all'estinzione del rapporto. Tuttavia, l'amministrazione può far valere direttamente le responsabilità a carico delle imprese mandanti;
- e) la facoltà per l'amministrazione, in caso di fallimento e/o di liquidazione volontaria dell'impresa mandataria o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nel modo indicato, ovvero di recedere dal contratto;
- f) l'impegno dell'impresa mandataria, in caso di fallimento e/o liquidazione volontaria di una impresa mandante o, se trattasi di impresa individuale, in caso di morte, interdizione o inabilitazione del titolare, ad eseguire il servizio direttamente o a mezzo delle altre imprese mandanti o indicando altra impresa subentrante in possesso dei prescritti requisiti di idoneità.

Previo esito positivo della verifica documentale, si procederà a stipulare specifico contratto relativo all'oggetto del presente Capitolato ed a tutti gli altri obblighi conseguenti all'offerta presentata.

Se l'Aggiudicatario non dovesse presentarsi per la stipula del contratto entro 10 (dieci) giorni dalla data fissata nella comunicazione di aggiudicazione per la firma del contratto, o nel diverso termine comunicato, è considerato rinunciatario e nei suoi confronti l'Amministrazione aggiudicatrice adotta tutti i provvedimenti per ottenere il risarcimento dei danni.

In tal caso la realizzazione del Servizio è affidata al Soggetto che nella graduatoria elaborata dalla Commissione Aggiudicatrice ha realizzato il punteggio immediatamente seguente, e così di seguito.

Il luogo della stipula del contratto è quello della sede dell'Amministrazione aggiudicatrice

Art. 20

(Principi sull'erogazione dei servizi (Direttiva del PCM del 27/10/94)

L'affidatario si impegna ad uniformare l'erogazione dei servizi ai principi contenuti nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27/01/1994, che sono i seguenti: Eguaglianza, Imparzialità, Continuità, Partecipazione, Standard, Informazione agli Utenti, Rimborso.

L'inosservanza da parte della ditta aggiudicataria dei principi stabiliti dalla Direttiva del P.C.M. del 27/10/94 per l'erogazione del servizio costituisce inadempimento degli obblighi assunti contrattualmente e dunque viene fatta valere in sede di penali e di provvedimenti di autotutela decisoria e sanzionatoria e di giuste cause di risoluzione negoziale.

I servizi in appalto contemplati nel presente capitolato non possono essere sospesi, abbandonati o non eseguiti per nessun motivo. In caso di sospensione, abbandono o comunque non esecuzione, anche parziale di tali servizi, la stazione appaltante, previa diffida a mezzo fax di attivare immediatamente il servizio e salvo, in ogni caso, il risarcimento dei danni subiti, potrà rivolgersi ad altra impresa del settore, rivalendosi sull'impresa per i costi sostenuti, fatto salvo quanto disposto in materia di penali, clausola risolutiva espressa, risoluzione, decadenza e revoca.

Nell'ipotesi prevista dal comma precedente, fatta salva l'applicazione delle penalità contrattuali ed il risarcimento del maggior danno subito, nel caso in cui si ravvisi il configurarsi nel fatto

medesimo, degli estremi di reato, di cui all'art. 340 C.P. la stazione appaltante segnalerà il fatto alla competente Autorità Giudiziaria.

Art. 21

(Responsabilità, osservanza della normativa, obblighi e oneri)

1. La gestione delle attività oggetto del presente appalto è effettuata dall'affidatario in proprio nome, per proprio conto ed a proprio rischio e pericolo in qualità di esecutore delle attività stesse a tutti gli effetti di legge.

2. L'affidatario risponde interamente per ogni difetto dei mezzi ed attrezzature impiegati, anche se di proprietà dell'Amministrazione, nell'espletamento dei servizi, nonché degli eventuali danni a persone o cose che dagli stessi possano derivare.

3. L'affidatario si intende espressamente obbligato a tenere, comunque, sollevata ed indenne l'Amministrazione da qualsivoglia danno, diretto ed indiretto, causato ai propri dipendenti od a proprie attrezzature derivanti da comportamenti di terzi, nonché da danni di qualsiasi natura che possano derivare per fatto doloso o colposo a persone o a cose dall'attività del proprio personale e dagli utenti affidati, in relazione ai servizi oggetto dell'appalto.

4. L'affidatario risponde verso gli utenti ed i terzi per i danni arrecati dai propri dipendenti nell'espletamento dei servizi e si impegna a sollevare l'Amministrazione da ogni molestia e responsabilità relativa.

L'affidatario si assume in proprio ogni responsabilità in caso di infortuni ed in caso di danni arrecati per manchevolezza o trascuratezza nell'esecuzione delle prestazioni a persone e cose, sia di proprietà dell'Amministrazione che di terzi.

L'Impresa sarà pure responsabile dell'onestà e dell'idoneità del proprio personale e, comunque, dei danni che fossero arrecati a cose, persone ed immobili, nell'esecuzione dei lavori.

L'Impresa appaltatrice si obbliga alla completa ottemperanza di tutte le disposizioni legislative e dei regolamenti riguardanti l'assicurazione infortunistica, previdenziale e mutualistica dei propri dipendenti addetti ai lavori sopra specificati e della legge sulla prevenzione e la sicurezza del lavoro assumendone la piena responsabilità in caso di inadempienza.

Nell'espletamento dei servizi contemplati nel presente capitolato, l'impresa è tenuta ad eseguire tutti gli ordini di servizio e ad osservare tutte le direttive che verranno emanate dalla stazione appaltante, facendo salva la facoltà dell'impresa di presentare, anche a mezzo fax, le osservazioni che ritenesse opportune entro 3 (tre) giorni dal ricevimento di ordini di servizio e direttive.

L'impresa avrà l'obbligo di far osservare ai propri dipendenti, durante l'espletamento del servizio, le norme precisate nel presente capitolato oltre che tutte le Leggi, i Regolamenti ed i provvedimenti di ambito statale, Regionale e comunale in vigore e successivi all'atto dell'affidamento dell'appalto. Oltre a quanto prescritto nel presente Capitolato l'impresa si impegna a propria cura e spese a provvedere:

— all'adozione di materiale di comunicazione e divulgazione del servizio, entro 30 giorni dalla stipula del contratto;

— al pagamento di tutte le imposte e tasse generali e speciali senza diritto di rivalsa che colpiscono o potranno colpire in qualsiasi momento l'impresa appaltatrice per l'esercizio di tutti i servizi previsti nel presente capitolato;

— all'obbligo di comunicare alla stazione appaltante ed agli organi di controllo eventuali inconvenienti, irregolarità, disagi, rilevati nell'espletamento del servizio, al fine di una fattiva collaborazione per il miglioramento dello stesso;

— all'obbligo di sollevare la stazione appaltante da qualunque pretesa, azione o molestia, che possa derivargli da terzi per mancato adempimento agli obblighi contrattuali, per trascuratezza o per colpa nell'assolvimento dei medesimi, con possibilità di rivalsa in caso di condanna. Le spese che la stazione appaltante dovesse eventualmente sostenere a tale titolo sono dedotte dai crediti dell'impresa ed in ogni caso da questa rimborsate.

L'aggiudicatario terrà sollevato il Comune di Palomonte, capofila del Piano di Zona S3 ex S10 da ogni controversia e conseguenti eventuali oneri che possano derivare da contestazioni e pretese da parte di terzi, in ordine a tutto quanto ha diretto o indiretto riferimento all'esecuzione del servizio.

La impresa si obbliga a rispettare tutti gli obblighi verso i propri dipendenti imposti dalle vigenti disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendone gli oneri relativi.

La impresa regola, nei confronti dei propri dipendenti, il trattamento giuridico e retributivo dei propri dipendenti secondo condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro vigenti per la categoria e nella località in cui si svolgono le attività, nonché condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni e da ogni contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria e applicabile nella località.

La impresa è obbligata a continuare ad applicare dette condizioni anche dopo la scadenza dei contratti collettivi e fino alla loro sostituzione. Gli obblighi di cui sopra vincolano la impresa anche se essa non aderisca alle associazioni stipulanti i contratti collettivi di lavoro o abbia receduto dalle stesse. In caso di violazione degli obblighi sopra menzionati, l'amministrazione appaltante provvede a denunciare le inadempienze accertate all'Ispettorato del lavoro, dandone comunicazione alla impresa.

Art. 22

(Coperture assicurative)

L'affidatario è tenuto a stipulare, in favore del proprio personale:

- assicurazione INAIL obbligatoria per legge;
- polizza assicurativa contro gli infortuni;
- polizza assicurativa per la responsabilità civile.

Il Soggetto aggiudicatario del servizio/intervento si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso il personale impiegato per l'esecuzione dei servizi/interventi, in base alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro e assicurazioni sociali, assumendo a suo carico tutti gli oneri relativi.

Lo stesso, al fine di assicurare un processo qualitativo continuo, che tiene conto anche delle condizioni di lavoro del personale, si obbliga a esibire in qualsiasi momento, e a semplice richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, i riscontri sia del pagamento degli importi relativi alle prestazioni lavorative, sia dei pagamenti relativi alla copertura degli oneri assicurativi e previdenziali relativi al personale impegnato nell'esecuzione del servizio/intervento previsto dal presente Capitolato.

Nel caso di inottemperanza a tale obbligo, o qualora siano riscontrate irregolarità, l'Amministrazione aggiudicatrice si riserva la segnalazione delle eventuali incongruenze agli organi competenti.

L'aggiudicatario risponde direttamente dei danni alle persone e alle cose, verso l'amministrazione aggiudicatrice, i terzi ed i prestatori di lavoro, comunque provocati nella gestione dei servizi, restando a suo esclusivo carico qualsiasi risarcimento senza diritto di rivalsa o di compensi da parte

dell'amministrazione stessa, salvo gli interventi in favore dell'aggiudicatario da parte di società assicuratrici.

A tale scopo l'aggiudicatario dovrà garantire idonea copertura assicurativa, con massimali di importo non inferiore ad € 1.550.000,00 per ogni sinistro e di € 516.500,00 per persona.

Detta polizza non potrà avere durata inferiore a quella del servizio aggiudicato; copia della polizza dovrà essere consegnata prima della stipula del contratto e in caso di pagamento frazionato del premio, l'aggiudicatario è tenuto a presentare all'amministrazione regolari quietanze di pagamento del premio previsto.

Art. 23

(Inadempimenti relativi a prestazioni oggetto del contratto - penalità - esecuzione in danno)

1. In relazione all'esecuzione del presente appalto, con riferimento agli obblighi specifici e generali in esso determinati per l'affidatario, qualora lo stesso non li adempia in tutto o in parte e per gli stessi sia rilevata l'effettiva inadempienza, l'Amministrazione applica specifiche penali, mediante addebito di una somma determinata in misura giornaliera compresa tra lo 0,5 per mille e l'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, e comunque complessivamente non superiore al 10%, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo.

2. Per il risarcimento dei danni ed il pagamento di penali, l'Amministrazione può rivalersi, mediante trattenute, sugli eventuali crediti dell'affidatario ovvero, in mancanza, sul deposito cauzionale, che dovrà, in tal caso, essere immediatamente reintegrato.

Art. 24

(Cause di risoluzione del contratto - procedura per la risoluzione del contratto)

1. Ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile l'Amministrazione può ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- a) reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale;
- b) reiterati inadempimenti rispetto agli obblighi del contratto;
- c) reiterati inadempimenti che determinino le condizioni previste dai precedenti articoli;
- d) inosservanza delle direttive dell'Amministrazione in sede di avvio dell'esecuzione del contratto;
- e) inosservanza, da parte dell'affidatario, degli obblighi previsti dalla normativa vigente in materia di lavoro e di sicurezza nei confronti dei dipendenti impegnati nell'appalto (anche con riferimento alle rilevazioni eseguite in applicazione di quanto previsto dal presente contratto).

2. Costituiscono cause determinanti la risoluzione del contratto anche:

- a. il subappalto non autorizzato;
- b. la messa in liquidazione o in altri casi di cessione dell'attività dell'affidatario;
- c. l'impiego di personale non dipendente dell'affidatario;
- d. gravi violazioni e/o inosservanze delle disposizioni legislative e regolamentari nonché delle norme del presente capitolato in materia igienico-sanitaria.

3. Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie relative all'appalto oggetto del presente contratto costituisce, ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis della legge n. 136/2010, causa di risoluzione del contratto.

Art. 25

(Recesso unilaterale dell'Amministrazione)

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del Codice civile, in qualunque tempo e fino al termine del servizio, per motivi di pubblico interesse.

2. Qualora l'Amministrazione si avvalga della facoltà di recesso unilaterale, essa si obbliga a pagare all'affidatario un'indennità corrispondente a quanto segue:

2.1.) prestazioni già eseguite dall'affidatario al momento in cui viene comunicato l'atto di recesso, così come attestate dal verbale di verifica redatto dall'Amministrazione;

2.2.) spese sostenute dall'affidatario;

2.3.) un decimo dell'importo del servizio non eseguito calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti (4/5) del prezzo contrattuale e l'ammontare netto delle prestazioni eseguite.

Art. 26

(Risoluzione in via transattiva di controversie inerenti l'esecuzione del contratto)

1. La risoluzione delle controversie relative a diritti soggettivi ed inerenti l'esecuzione del contratto relativo al presente appalto può essere definita dall'Amministrazione e dall'affidatario, avvalendosi di quanto stabilito dall'art. 208 del Codice, mediante transazione ai sensi dell'art. 1965 del Codice civile.

2. La proposta di transazione può essere formulata:

a) dall'affidatario, per essere presentata all'esame del Responsabile unico del procedimento;

b) dal dirigente competente dell'Amministrazione, per essere rivolta all'affidatario, previa audizione del medesimo.

3. La transazione deve avere forma scritta, a pena di nullità.

Art. 27

(spese contrattuali)

Tutte le eventuali spese di contratto, bolli, registro, accessorie e conseguenti sono per intero a carico del Soggetto affidatario.

Art. 28

(Diritto di recesso a fronte convenzioni CONSIP migliorative)

Ai sensi dell'art. 1 c. 13 del D.L. n. 95/2012 convertito in Lg. 7/8/2012, n. 135, si precisa che l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ai sensi dell'art. 26, c.1, Lg. n. 488/99 successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica, proposta da Consip s.p.a., delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'art. 26, c. 3, Lg. n. 488/99.

Art. 29

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

E' fatto obbligo all'appaltatore di utilizzare uno o più conti correnti bancari o postali dedicati alle commesse pubbliche anche non in forma esclusiva, onde consentire la tracciabilità dei flussi finanziari, così come stabilito dall'art. 3 della Legge n. 136 del 13/08/2010.

In particolare dovranno comunicare alla Stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati, nonché le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi. Il mancato rispetto delle disposizioni contenute nel citato art. 3 della Legge 136/2010 costituirà causa di risoluzione del rapporto contrattuale.

Art. 30

(Norme di comportamento dei collaboratori e/o dipendenti dell'impresa appaltatrice)
incompatibilità ex dipendenti comunali – trasparenza

L'affidatario si impegna ad osservare e a far osservare ai propri collaboratori a qualsiasi titolo, per quanto compatibili con il ruolo e l'attività svolta, gli obblighi di condotta previsti dal codice nazionale di comportamento dei dipendenti pubblici (DPR 62/2013) e dal codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Palomonte. Tali codici sono consultabili e possono essere scaricati dal sito web www.comune.palomonte.sa.it. La violazione degli obblighi di comportamento previsti nei codici sopra citati per quanto compatibili, comporteranno per l'amministrazione la facoltà di risolvere il contratto, qualora in ragione della gravità o della reiterazioni, la stessa sia ritenuta grave. L'Amministrazione, verificata l'eventuale violazione, contesta il fatto per iscritto al contraente, assegnando un termine non superiore a 10 giorni per la presentazione di controdeduzioni. Ove queste non fossero accoglibili si procederà alla risoluzione del contratto.

Ai sensi dell'art. 53 c. 16 ter del D. Lgs. n. 165/2001 i dipendenti dell'Ente che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dei Comuni di Palomonte e San Gregorio Magno, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti.

L'amministrazione, in ottemperanza alle prescrizioni di cui al D. Lgs. 33/2013 in materia di obblighi di pubblicazione dei provvedimenti amministrativi, pubblica sul proprio sito web, in apposita sezione chiamata "Amministrazione Trasparente", liberamente consultabile da tutti i cittadini, le informazioni relative alla procedura di scelta del contraente con i riferimenti relativi all'affidamento dei lavori, servizi e forniture.

Art. 31

(Documentazione del servizio e tutela della privacy)

I dati di cui l'Ambito S3 ex S10 verrà in possesso a seguito della presente manifestazione verranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) recante disposizioni sul trattamento dei dati personali. I Soggetti partecipanti alla procedura d'appalto, pertanto, conferendo i dati richiesti, autorizzano l'utilizzo degli stessi per le finalità sopra definite.

Il rifiuto a fornire i dati richiesti, quindi, è causa di esclusione dalla partecipazione all'appalto.

Ogni documento relativo all'esecuzione del presente Capitolato è trattato nel rispetto del codice sulla privacy.

Art. 32

(Tirocini, Servizio Civile e Volontariato)

L'Affidatario può prevedere l'utilizzo di volontari, volontari professionali (che seguono percorsi di perfezionamento), tirocinanti e giovani in servizio civile, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e alle attività di pertinenza del personale impegnato per l'esecuzione del servizio previsto dal presente Capitolato.

Tali collaborazioni devono essere concordate, ai fini di un congruo ed opportuno inserimento di tali particolari risorse umane, nonché autorizzate dall'Amministrazione aggiudicatrice.

Il Soggetto affidatario è tenuto su richiesta dell'Amministrazione aggiudicatrice, ovvero può prevedere autonomamente attraverso proprie convenzioni, all'inserimento, a scopo di tirocinio, presso ogni servizio/intervento, di allievi eventualmente anche frequentanti corsi di formazione,

riconosciuti da Enti Pubblici, per le figure professionali delle stesse qualifiche di quelle operanti nel servizio, ovvero attinenti.

Qualsiasi onere derivante da tali rapporti è a carico del Soggetto aggiudicatario.

Art. 33

(Soccorso Istruttorio)

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda (ad eccezione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica e a quelle che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della documentazione prodotta) potranno essere sanate secondo le disposizioni di cui all'art. 83 del Codice degli appalti, attraverso la procedura del Soccorso Istruttorio, mediante il versamento della sanzione pecuniaria pari all'1% dell'importo di gara

In tal caso, il concorrente deve entro 7 (sette) giorni, rendere, integrare o regolarizzare le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. Nei casi di irregolarità non essenziali, ovvero di mancanza o incompletezza di dichiarazioni non indispensabili, non è necessaria la regolarizzazione, né viene applicata alcuna sanzione.

Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alla richiesta della stazione appaltante, formulata ai sensi dell'art. 83, c. 9, del Codice degli appalti, di completare o fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei documenti e delle dichiarazioni presentati, costituisce causa di esclusione.

Articolo 34

(Documentazione da produrre per partecipare alla gara)

L'affidatario è tenuto ad inviare digitalmente sul ME.PA. i documenti di seguito richiesti con apposizione di firma digitale certificata da parte del legale rappresentante, in formato P7m:

Bando/Capitolato Speciale sottoscritto con firma digitale in segno di accettazione. (formato p7m)

In caso di ATI o Consorzi semplici lo stesso deve essere firmato digitalmente da tutti i partecipanti;

Dichiarazione art. 80 D.Lgs 50/2016;

Dichiarazione generale;

Dichiarazione per offerta economica, sottoscritta con firma digitale dal legale rappresentante (N.B. in caso di ATI o di raggruppamento o di Consorzi semplici da rappresentante legale di ciascuna impresa);

Art. 35

(Sede e Responsabile del procedimento)

La sede dell'Amministrazione aggiudicatrice competente per il presente procedimento è la seguente: Via A. Massa, 2, 84020 Palomonte (SA).

Ogni interessato all'appalto potrà rivolgersi per qualsiasi corrispondenza, comunicazione o richiesta all'Ufficio di Piano Ambito Sociale S3 ex S10, Corso Umberto I, 19 Palomonte (SA).

Ai sensi dell'art. 5, comma 1, della L. 241/1990, la responsabilità del presente procedimento è affidata al Responsabile dell'Ufficio di Piano.

Il Resp.le del Procedimento

F.to Dott. Antonio Nuzzolo

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA COMPROVANTE L'ASSENZA DELLE CONDIZIONI DI
ESCLUSIONE DI CUI ALL'ART. 80 DEL D.LGS 18 APRILE 2016, N. 50**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Il/la sottoscritto/a.....nato/a a.....(.....)
il.....e residente a..... (.....)
Via..... n°.....CAP.....,
C.F....., in qualità di:
titolare
legale rappresentate
altro.....

dell'Impresa/Ditta.....
(indicare l'esatta Ragione Sociale dell'Impresa/Ditta)

con Sede in.....(.....) Via.....
n°..... CAP....., C.F..... P.I.....

- Iscritta nel Registro Imprese di _____

Numero Iscrizione _____

- Sede territorialmente competente AGENZIA DELLE ENTRATE _____

Via _____ Tel. _____

- Iscritta nei seguenti enti previdenziali:

(Barrare le caselle interessate)

I.N.A.I.L., codice Ditta:..... sede competente.....

I.N.P.S., matricola Aziendale:..... sede competente.....

oppure

Matricola I.N.P.S. (senza dipendenti) – posizione personale n:.....

sede competente.....

Altro.....

(Barrare le caselle interessate)

Tipologia Ditta:

Datore di lavoro;

Gestione separata Committente/Associante;

Lavoratore autonomo;

Gestione separata titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e

professione;

Libero professionista;

n° dipendenti:.....

Contratto di lavoro applicato:.....

Tot. lavoratori utilizzati per l'appalto n.....di cui dipendenti n.

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure di appalto previste dall'art. 80 del d.lgs n. 50/2016, ed in particolare:

che nei propri confronti e nei confronti degli amministratori e/o dei legali rappresentanti dell'impresa cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di ricevimento della lettera di invito

(per quest'ultimi l'impresa può in ogni caso dimostrare di aver adottato atti o misure di completa dissociazione dall'eventuale condotta penalmente sanzionata) non è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per i reati elencati nell'art. 80, comma 1, lett. a), b), c), d), e), f) e g) del d.lgs n. 50/2016; (1)

che non sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del d.lgs 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4 del medesimo decreto; (2)

di non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui è stabilita (per la definizione di violazioni gravi definitivamente accertate vedi art. 80, comma 4 del d.lgs 50/2016);

di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'art. 30, comma 3 del d.lgs 50/2016;

che l'impresa non è in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o che nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;

di non essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia l'integrità o affidabilità dell'impresa. Tra questi rientrano gli atti e i comportamenti previsti dall'art. 80, comma 5, lettera c) del d.lgs 50/2016;

che la partecipazione dell'impresa alla procedura di aggiudicazione non determina una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2 non risolvibile se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

che non vi è stato un precedente coinvolgimento dell'impresa nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'art. 67 che provochi una distorsione della concorrenza non risolvibile con misure meno intrusive se non con l'esclusione dell'impresa dalla procedura;

che nei confronti dell'impresa non è stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs 08.06.2001 n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del d.lgs 81/2008;

che l'impresa non è iscritta nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione;

che l'impresa non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria posto all'art. 17 della legge 19.03.1990, n. 55;

ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68:

Che l'impresa è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/1999. Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di, Via n. faxe-mail

oppure

Che l'impresa non è soggetta agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:

che il sottoscritto (1):

non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203 ovvero pur essendo stato vittima dei suddetti reati ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;

oppure

è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, 1° comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689.

che l'Impresa non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con alcun soggetto, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

ovvero

che l'Impresa è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta.

Il/la sottoscritto/a rende la presente dichiarazione sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni previste dalla legge a carico di chi attesta il falso.

.....

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

LA DICHIARAZIONE E' SOTTOSCRITTA DALL'INTERESSATO IN PRESENZA DEL FUNZIONARIO ADDETTO. IN ALTERNATIVA E' SOTTOSCRITTA E INVIATA ASSIEME ALLA FOTOCOPIA DEL DOCUMENTO DI IDENTITA'.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 ("PRIVACY"):

Il soggetto ha facoltà di esercitare, relativamente all'esistenza e al trattamento dei dati personali che li riguardano, i diritti di cui all'art. 7 del d.lgs 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679) recante disposizioni sul trattamento dei dati personali.

Dichiaro/a di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al Dlgs. 196/03 che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

.....

(luogo, data)

IL DICHIARANTE

1) La dichiarazione deve essere resa da ogni soggetto interessato:

Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali

Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo

Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

Soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di invio della lettera di invito

(2) La dichiarazione deve essere resa inoltre da ogni soggetto interessato:

Titolare e direttori tecnici, per le imprese individuali

Tutti i soci ed i direttori tecnici, per le società in nome collettivo

Tutti gli accomandatari ed i direttori tecnici per le società in accomandita semplice

Tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza ed i direttori tecnici per gli altri tipi di società

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

RESA AI SENSI DEGLI ARTICOLI 46 E 47 DEL D.P.R. N. 445/2000

Il/La sottoscritt _____ c.f.: _____
nat a _____ il _____ residente in _____
alla Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di (legale rappresentante
/procuratore) dell'Impresa _____ con sede
in _____ alla Via/Piazza _____ n° _____
tel _____ fax _____ c.f./part.IVA: _____

OVVERO

(in caso di raggruppamenti)

I sottoscritti

Consapevole/i delle pene stabilite per le dichiarazioni mendaci di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA/DICHIARANO

di assumere l'obbligo di eseguire il servizio oggetto dell'appalto, ai prezzi proposti nell'offerta ed alle condizioni del disciplinare di gara e del capitolato speciale d'appalto, avendo valutato tutti gli

oneri, nessuno escluso, da sostenere per assicurare una puntuale esecuzione del servizio nelle sue varie articolazioni;

di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute negli atti di gara ed eventuali allegati;

di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il servizio;

di possedere l'attrezzatura necessaria alla realizzazione di tutti i servizi oggetto dell'affidamento, essere in grado di predisporre l'organizzazione necessaria per l'esecuzione dei medesimi;

in ottemperanza alle disposizioni del Prefetto di Napoli, in forza dei poteri dell'Alto Commissario per il coordinamento della lotta alla delinquenza mafiosa, a lui conferiti dal D.M.I. Del 23.12.1992;

di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e che non si accorderà con altre imprese partecipanti alla gara;

di conoscere e di accettare la clausola espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del DPR 252/98, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali di interesse;

di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale;

di impegnarsi a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria, dandone comunicazione all'Amministrazione, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere);

di impegnarsi a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola e ciò al fine di consentire, nell'immediato, da parte dell'Autorità di pubblica sicurezza, l'attivazione di ogni conseguente iniziativa.

di assicurare il rispetto dei tempi, il contenimento dei costi, la qualità del risultato e la sicurezza nella fase di esecuzione del servizio;

di sottoporsi a qualsiasi verifica che la Stazione Appaltante potrà disporre a garanzia del rispetto, da parte dell'appaltatore e degli eventuali subappaltatori, delle clausole contrattuali;

di onorare gli obblighi relativi alla regolarità contributiva;

di ritenere il pagamento dei corrispettivi, da parte dell'amministrazione aggiudicatrice, per le prestazioni oggetto del contratto, subordinato all'acquisizione della documentazione di regolarità contributiva e retributiva, rilasciata dagli enti competenti;

di essere in regola con gli adempimenti del D.Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii.;

di indicare di seguito il soggetto che espletterà le funzioni di responsabile per la sicurezza in fase di esecuzione e che avrà lo specifico compito di redigere il piano operativo di sicurezza di cui al D.Lgs. 81/2008: _____.

di subappaltare nei limiti e con le modalità previste all'art. 105 del D.Lgs. 50/2016

_____ L'omessa presentazione della dichiarazione di subappalto verrà considerata quale indicazione del soggetto concorrente di non voler subappaltare alcuna parte del servizio. Pertanto, in assenza di tale dichiarazione, l'amministrazione non potrà concedere alcuna autorizzazione successiva al subappalto.

di impegnarsi ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche;

di impegnarsi a rendere disponibile almeno un responsabile, formalmente individuato, abilitato a prendere decisioni immediate rispetto alla soluzione delle questioni derivanti dal contratto e dallo svolgimento del servizio, reperibile nel corso dell'intera giornata e contattabile a mezzo telefono cellulare;

di impegnarsi a comunicare all'amministrazione, prima della sottoscrizione del contratto, i nominativi dei soggetti responsabili del trattamento dei dati personali;

di impegnarsi a mantenere valida e vincolante l'offerta per 180 (centottanta) giorni, a decorrere dalla data di scadenza per la presentazione;

per i Consorzi stabili e Consorzi tra Cooperative di produzione e lavoro, indicare se intendono eseguire direttamente il servizio oppure se intendono affidarne l'esecuzione ai consorziati, con l'indicazione in quest'ultimo caso dei consorziati per i quali il consorzio concorre/esecutore del servizio _____.

Per i Raggruppamenti temporanei, i Consorzi ordinari, i GEIE, se non costituiti, dichiarare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, i singoli operatori conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, da indicare come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e dei mandanti. Inoltre devono indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (conformemente agli allegati moduli). La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Per i Raggruppamenti temporanei, Consorzi ordinari, GEIE, se già costituiti, dichiarazione del soggetto mandatario che assume l'onere giuridico della partecipazione alla gara e degli atti ad essa conseguenti. Inoltre devono indicare le parti della prestazione che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati (conformemente agli allegati moduli). La mandataria in ogni caso deve eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

Recapiti per eventuali informazioni, sia a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, sia a mezzo fax, sia a mezzo telegramma, sia a mezzo e-mail e PEC. _____

Ai fini del comma 5, lettera m), dell'art. 80 del codice appalti, alternativamente : a) la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile rispetto ad alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; b) la dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente; c) la dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, e di aver formulato l'offerta autonomamente. Nelle ipotesi di cui alle lettere a), b) e c), la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi.

Note aggiuntive facoltative del dichiarante: _____

Luogo e data _____

Allegato: copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

Marca da bollo € 16,00

DICHIARAZIONE PER OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO : AFFIDAMENTO DIRETTO PER LA GESTIONE DEL SERVIZIO MICRO-NIDO D'INFANZIA PRESSO LA STRUTTURA UBICATA NEL COMUNE DI PALOMONTE (LOC. BIVIO – VIA TEMPA GAUDIANA) MEDIANTE IL RICORSO AL MERCATO ELETTRONICO DELLA P.A. (MEPA) CIG: Z2328E6285

Il/La sottoscritt _____
c.f.: _____
nat a _____ il _____ residente
in _____
alla Via/Piazza _____ n° _____ in qualità di (legale
rappresentante/procuratore) _____
dell'Ente _____ con sede in _____ alla
Via/Piazza _____ n° _____ tel _____ fax
_____ c.f./part .IVA: _____

DICHIARA

che la presente offerta economica è irrevocabile ed impegnativa fino a 60 (sessanta) giorni dalla data di scadenza della presentazione dell'offerta;

di _____ essere soggetto/i ad I.V.A. al _____ %

che ribasso offerto è stato determinato valutando le spese relative al costo del personale, rispettando la base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, delle voci retributive previste dalla contrattazione integrativa di

secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro;

che si è tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, delle condizioni di lavoro, nonché degli obblighi ed impegni da assumersi nell'espletamento della prestazione con riferimento all'osservanza della normativa in materia;

di accettare tutte le prescrizioni del Bando/Capitolato ed in particolare:

che l'offerta non sarà in alcun modo vincolante per la Stazione appaltante;

che il servizio avrà le caratteristiche ed i requisiti indicati nel Bando/Capitolato;

di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possano interessare l'esecuzione del servizio e che di tali circostanze ha tenuto conto nella determinazione del corrispettivo ritenuto remunerativo;

di accettare in modo pieno ed incondizionato che l'aggiudicazione avvenga ad insindacabile giudizio da parte della stazione appaltante;

di accettare in modo pieno ed incondizionato che la gara possa non venire aggiudicata e che la Stazione appaltante possa sospendere o reindire la stessa;

FORMULA

per la Gestione del Servizio Micro Nido d'infanzia presso la struttura ubicata nel Comune di Palomonte (loc. Bivio – via Tempa Gaudiana), per la durata di 2 mesi, la seguente offerta economica così suddivisa:

Offerta per Servizio di Gestione Micro Nido Palomonte – CIG: Z2328E6285

Tipologie di spesa	Quantità oraria	Costo a base d'asta	Ribasso % sulla singola voce a base d'asta	Importo al netto del ribasso
Linea 1 - Coordinamento	40	€ 796,80	_____	_____
Linea 2 - prestazioni Educatori professionali	510	€ 9.358,50	_____	_____
Linea 3 - prestazioni per addetti servizi generali ausiliari	255	€ 3.865,80	_____	_____
Linea 4 - Spese generali		€ 1.122,55	_____	_____
Totale lordo (IVA inclusa)		€ 15.143,65	Ribasso % sul totale a base d'asta	Importo totale al netto del ribasso

			_____	_____
Oneri di sicurezza aziendale (art. 95, comma 10, D.lgs 50/2016)				

_____ li _____
Timbro Firma del legale rappresentante

(allegare copia documento di identità)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il sottoscritto DR. ANTONIO NUZZOLO, Responsabile dell'Area interessata, in ordine alla sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE e attesta la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa.

Palomonte, 25/06/2019

Il Responsabile - PIANO DI ZONA DISTRETTO SOCIALE S3 EX
S10

F.to DR. ANTONIO NUZZOLO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto ERNESTO CRUOGGIO, Responsabile dell'Area Finanziaria, in ordine alla regolarità contabile della sopra riportata determinazione, esprime, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, parere FAVOREVOLE .

Palomonte, 25/06/2019

Il Responsabile dell'Area Finanziaria

F.to ERNESTO CRUOGGIO

**N° 676 del Registro delle
PUBBLICAZIONE ALL'ALBO PRETORIO**

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stata affissa all'Albo Pretorio dell'Ente oggi **25/06/2019** e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi fino al **10/07/2019** .

L'impiegato

F.to DR. ANTONIO NUZZOLO

Copia conforme all'originale, per uso amministrativo e di ufficio.

Dal Municipio li 25/06/2019

Il Responsabile
DR. ANTONIO NUZZOLO
